

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Gestione flotta aziendale: dai costi al carburante, le tecnologie per restare competitivi

divisionebusiness · Tuesday, June 16th, 2026

**Gestire una flotta aziendale** non è affatto facile ma la complessità è cresciuta nel tempo a causa dell'oscillazione del **prezzo del carburante**, degli aggiornamenti normativi e della pressione sui margini. Chi guida un'impresa con veicoli in strada sa bene che ogni chilometro percorso ha un costo e che tenere tutto sotto controllo richiede strumenti adeguati.

Il **settore del trasporto** e della **logistica** in Italia ha un valore che supera i **120 miliardi di euro** rappresentando il **9% del PIL nazionale** coinvolgendo migliaia di imprese, eppure la digitalizzazione è ancora arretrata. Alcuni manager stanno lavorando già con sistemi integrati, altri soprattutto nelle PMI faticano a recuperare ogni nota spesa. Ma ecco alcuni consigli per poterci riuscire.

### Il peso delle spese legate al carburante

Tra tutte le voci di costo di una flotta, il **carburante** è quella più visibile e più volatile. Con gli aumenti del petrolio e della benzina dovuti all'incertezza della geopolitica è inevitabile che i **costi operativi** non possano essere così tanto prevedibili.

Le attività che impiegano veicoli devono sapere che esiste la **carta carburante partita iva**, uno strumento utilissimo per gestire i rifornimenti con tracciabilità, che permette di ricevere fatture elettroniche e fare check dei consumi in pochi clic.

Dopotutto, nonostante il **taglio delle accise nel mese di aprile**, i costi da maggio 2026 in poi sono tornati a impattare ed è importante trovare soluzioni per non essere impreparati davanti alle spese mensili da gestire.

### Telematica e dati

Seconda problematica da affrontare è quella della **visibilità**. Risulta fondamentale **sapere dove si trovano i propri mezzi** e come sono utilizzati e per questo vengono sfruttati **sistemi di telematica GPS** con monitoraggio in tempo reale per intervenire in caso di anomalie e capire come pianificare meglio gli spostamenti per ridurre i tempi morti.

Secondo alcune ricerche di settore, le imprese che integrano telematica e gestione del carburante in un unico sistema riescono a ridurre i consumi in modo misurabile, semplicemente correggendo comportamenti di guida inefficienti. Accelerazioni brusche, percorsi non ottimali, soste prolungate

a motore acceso: tutte abitudini che emergono chiaramente dai dati e che si possono correggere.

## Verso una transizione elettrica

Il tema dell'elettificazione delle flotte aziendali è presente ovunque nel dibattito del settore. Secondo i dati europei più recenti, circa l'85% delle aziende dispone già di una direzione chiara o prevede di introdurla nei prossimi anni. Ma **la realtà delle flotte italiane** è spesso più sfaccettata: percorrenze elevate, reti di ricarica ancora incomplete in alcune aree, e un parco mezzi con età media che rende l'ammodernamento un processo graduale.

La **transizione non avverrà dall'oggi al domani**. Per molte attività, il percorso più realistico è ibrido: mantenere veicoli termici per le esigenze operative più pesanti, introdurre progressivamente mezzi elettrici per i percorsi urbani e i tragitti a bassa percorrenza.

## La digitalizzazione delle PMI italiane

In Italia le **piccole e medie imprese** rappresentano la spina dorsale dell'economia ma la digitalizzazione dei progressi operativi sta avanzando a ritmi lenti, specialmente se si fa un confronto diretto con altri Paesi dell'Unione Europea. Nonostante il mercato proponga varie soluzioni, le attività mostrano reticenza e un cambiamento lento spaventati dai possibili costi e dal tempo di formazione necessario per il proprio team.

This entry was posted on Tuesday, June 16th, 2026 at 11:06 am and is filed under [Life](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.